

Piccole, ma ricche di storia Il Comune premia tre ditte

Valmadrera

I riconoscimenti alla "Falegnameria Villa Riccardo", "Villa Scale" e "Tentori Luigi - Tuttosport"

Porte e serramenti, da sei generazioni. Quello della "Falegnameria Villa Riccardo" è «un nome che riporta a un instancabile promotore anche di opere sociali e a cui prossimamente sarà titolato, per volontà unanime del consiglio comunale, l'orto botanico del centro culturale "Fatebenefratelli».

Lo ha detto l'altra sera il sindaco di Valmadrera **Antonio Rusconi**, premiando Samuele - l'ultima generazione, appunto - insieme ad altre due imprese storiche della città: la "Tentori Luigi - Tuttosport" e "Villa Scale", quest'ultima fondata oltre 90 anni fa.

Samuele Villa, nel ritirare il premio, ha toccato uno dei tasti dolenti dell'imprenditoria ovvero «il problema, che hanno molte ditte come la nostra, di formare giovani motivati».

Anche "Tuttosport" è tra le attività storiche che sono state riconosciute dalla Regione Lombardia per il biennio



Da sinistra, davanti: Antonio Rusconi, Samuele Villa, Guido Villa e Luigi Tentori. Dietro: Raffaella Brioni, Beppe Anghileri e Martina Dell'Oro

2020 e 2021. Ha aggiunto il sindaco: «**Luigi Tentori** è sempre stato generoso e attento verso le numerose società sportive di base a Valmadrera, rispetto alle loro esigenze anche di natura economica e oggi è un attivo protagonista degli "Amici di Parè"».

Luigi stesso ha raccontato di aver aperto la sua attività il primo novembre 1967, organizzando da subito il primo corso di sci, attività che è continuata lungo gli anni e, dal 1978 - dapprima in via Magistris e poi al centro sportivo comunale - di aver lanciato anche il tennis a Valmadrera.

Per "Villa Scale" ha ritirato il premio **Guido Villa**. La sua impresa, ha ricordato il sindaco, «conta su una professionalità costruita in oltre 90 anni di storia ed è riconosciuta nel settore per la qualità elevata dei prodotti».

Guido Villa, che oggi collabora con i figli, impegnati a proseguire l'attività di famiglia, ha voluto sottolineare «il debito di riconoscenza verso il papà e il nonno per un'attività partita il 28 aprile 1926» e il «valore delle persone che hanno collaborato in tutti questi anni: un valore aggiunto fondamentale». **P.Zuc.**